

# PREMAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

Scheda di sicurezza del 15/6/2020, revisione 1

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: VETRO LUCIDO

Codice commerciale: 75010

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Vernice decorativa lucida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Premar S.r.l

via Necropoli 37

80123 Caivano (NA)-ITALIA

tel. +39 081 8342853 fax +39 081 8306114 ore ufficio

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Email: [info@premarsrl.it](mailto:info@premarsrl.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Premar srl tel. 081 8342853 ore ufficio

Centro Antiveleni di Pavia tel. 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Milano tel. 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Bergamo tel. 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze tel. 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma tel. 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma tel. 06 4997800 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma tel. 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" D.E.A.- Roma)

Centro Antiveleni di Napoli tel. 081 7472870 (CAV Aa. Ospedaliera "A.Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia tel. 800 183459 (CAV Az. Osped. Univ. Foggia-Foggia)

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

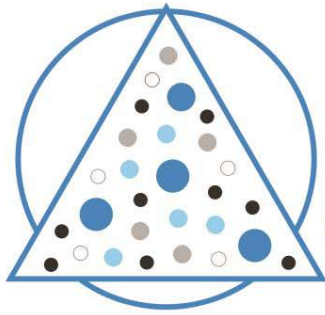
2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:



# PREMAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

Nessuna  
Consigli Di Prudenza:  
Nessuna  
Disposizioni speciali:  
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
Contiene:  
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna  
2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo








### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

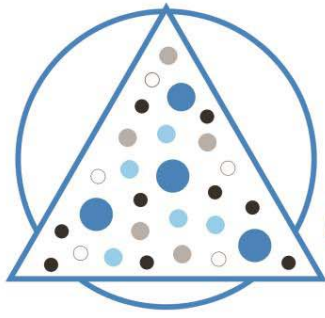
Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	GLICOLE PROPILENICO	CAS: 57-55-6 EC: 200-338-0 REACH No.: 01-21194568 09-23	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
< 0.1%	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9 REACH No.: 01-21207646 91-48	 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.



# PREMIAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

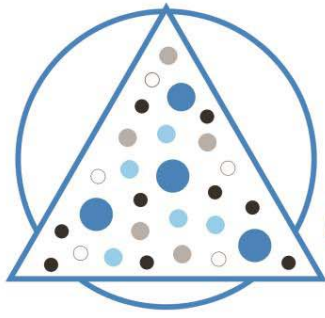
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni



# PREMIAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

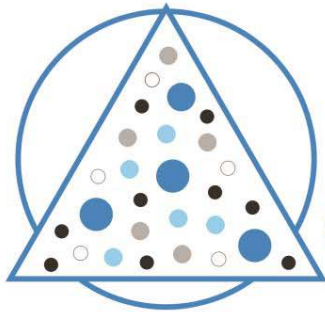
### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
  - Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
  - Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
  - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
  - Valori limite di esposizione DNEL
    - GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6
    - Lavoratore professionale: 10 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
  - Valori limite di esposizione PNEC
    - GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6
    - Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 260 mg/l
    - Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 26 mg/l
    - Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 572 mg/kg - Note: d.w
    - Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 57.2 mg/kg - Note: d.w
    - Bersaglio: STP - Valore: 20000 mg/l
    - Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 183 mg/l
    - Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 50 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione
  - Protezione degli occhi:
    - Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
  - Protezione della pelle:
    - Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
  - Protezione delle mani:
    - Non richiesto per l'uso normale.
  - Protezione respiratoria:
    - Non necessaria per l'utilizzo normale.
  - Rischi termici:
    - Nessuno
  - Controlli dell'esposizione ambientale:
    - Nessuno
  - Controlli tecnici idonei:



# PREMAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

Nessuno

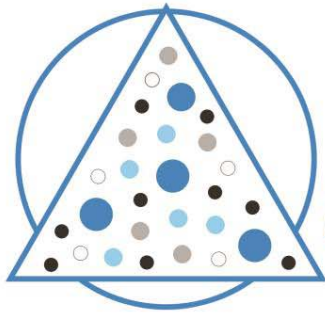
### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido lattescente	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	8	DIN 19261	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °c	ASTM D1120	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1,00 kg/l	--ASMT D895	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	7900 mPas	ASTM D2196	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--



# PREMIAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 20000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Coniglio 317.042 mg/l - Durata: 2 h

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Pelle - Specie: Ratto 1000 mg/kg

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto 550 mg/kg

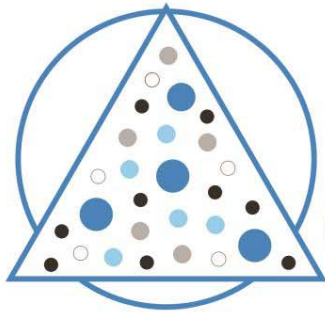
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità



# PREMIAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 40613 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 18340 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 19000 mg/l - Durata h: 96

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.12 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.32 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d - %: 81 - Note: test OECD 301F

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301D - Note: >60% fanghi attivi

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 308 - Durata: 24 h - %: 1.82-1.92

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 98

### 12.4. Mobilità nel suolo

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Koc 48

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

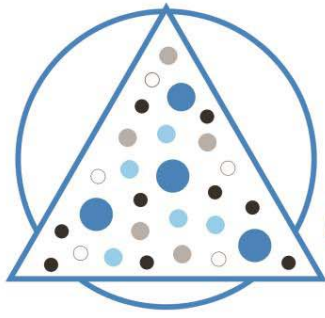
## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:

\*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*



# PREMAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

- IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*  
IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
14.4. Gruppo di imballaggio  
14.5. Pericoli per l'ambiente  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 55

72

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

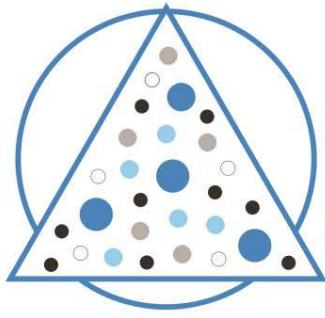
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):





# PREMIAR®

## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical



## Scheda di sicurezza VETRO LUCIDO

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).